



# COMUNE DI COLLINAS

## Provincia del Medio Campidano

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 95 Del 23-12-13

**Oggetto: APPROVAZIONE CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI COMUNALI**

L'anno duemilatredici il giorno ventitre del mese di dicembre alle ore 15:40, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti la Giunta Comunale di questo Comune:

<b>CANNAS FRANCESCO PAOLO</b>	<b>Sindaco</b>	<b>P</b>
<b>SANNA FRANCESCO</b>	<b>ViceSindaco</b>	<b>P</b>
<b>GARAU MARCO</b>	<b>Assessore</b>	<b>A</b>

ne risultano presenti n. 2 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Signor CANNAS FRANCESCO PAOLO in qualità di Sindaco assistito dal Segretario Comunale COPERSINO SERENA

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Soggetta a controllo	N	Soggetta a ratifica	N
Immediatamente eseguibile	S		

### LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che sulla presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Vista la relazione in data 23/12/2013 del Segretario Comunale Dr.ssa Serena Copersino, responsabile per la prevenzione della corruzione, che di seguito si riporta integralmente:

**Relazione illustrativa del Codice di comportamento dei dipendenti**

## **Il Responsabile per la prevenzione della corruzione**

Visto l'art. 54, comma 5 del D. Lgs. n.165/2001;

Visto il d.P.R. n.62/2013 *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*;

Vista la deliberazione n.75/2013 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione *“Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni (art. 54, comma 5, d.lgs. n. 165/2001)”*;

Dato atto che, per l'approvazione da parte della Giunta comunale, il Codice deve essere accompagnato da una relazione illustrativa.

### **Premessa**

Il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Collinas è definito ai sensi dell'articolo 54, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dell'articolo 1, comma 2, del Codice di comportamento generale, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62.

Come disciplinato dall'art. 2, comma 3, del citato d.P.R. n. 62/2013, il Codice prevede che gli obblighi ivi previsti si estendono, per quanto compatibili, a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di supporto agli organi di direzione politica dell'Ente, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi che realizzano opere nei confronti dell'amministrazione.

### **Contenuto del codice**

Gli articoli non ripetono il contenuto delle corrispondenti norme del Codice generale, ma integrano e specificano le previsioni normative ivi riportate. In tal modo si è evitato di appesantire il testo del provvedimento e di creare possibili perplessità applicative, allorché una stessa disposizione normativa venga riprodotta in più fonti di differente livello gerarchico.

Il codice si suddivide in n. 19 articoli, che specificano ed integrano le previsioni del Codice generale sopra richiamato sulla base delle indicazioni fornite dalla CIVIT nelle *“Linee guida”* approvate con la delibera n. 75/2013, di cui si richiamano i titoli e si riportano sommariamente i rispettivi contenuti:

#### **Art. 1 – Norme di principio**

Definisce la sfera dei destinatari del Codice e riprende i principi generali enunciati nell'articolo 3 del d.P.R. n. 62/2013.

## **Art. 2 – Doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta**

Introduce i parametri comportamentali generali cui i dipendenti del Comune di Collinas devono conformarsi.

## **Art. 3 – Clausole contrattuali**

Prevede l'inserimento in tutti gli atti di incarico, nei contratti di collaborazione e/o consulenze, o di acquisizione di servizi dell'obbligo di osservare le disposizioni del codice di comportamento, pena la risoluzione del rapporto.

## **Art. 4 – Regali, compensi e altre utilità**

Introduce disposizioni specifiche delle regole generali. Viene stabilito il divieto di chiedere, sollecitare e di accettare regali o altre utilità anche di modico valore, con specificazione delle circostanze rilevanti ai fini del divieto.

Viene disciplinata la destinazione dei regali e delle utilità comunque ricevute, nonché il divieto di assumere incarichi di collaborazione o di consulenza, con qualsiasi tipologia di contratto e a qualsiasi titolo, da persone o enti privati che hanno avuto dei rapporti negoziali con l'amministrazione.

## **Art. 5 - Partecipazione ad associazioni e organizzazioni**

Vengono definiti gli ambiti di interesse che possono interferire con lo svolgimento dell'attività d'ufficio.

Vengono precisati i termini entro cui effettuare le comunicazioni sull'adesione o appartenenza ad associazioni ed organizzazioni.

## **Art. 6 – Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse**

Vengono individuate le categorie di soggetti che hanno interessi in decisioni ed attività dell'amministrazione e proceduralizzata la modalità di comunicazione delle informazioni rilevanti.

## **Art. 7 – Obbligo di astensione**

Viene proceduralizzata la modalità della comunicazione dell'astensione e delle relative ragioni al responsabile del servizio.

Viene previsto un controllo da parte del responsabile del servizio e un sistema di archiviazione dei casi di astensione.

## **Art. 8 – Prevenzione della corruzione**

Viene effettuato un rinvio alle previsioni del piano triennale di prevenzione della corruzione.

Viene sancito l'obbligo di collaborazione dei dipendenti con il Responsabile della prevenzione della corruzione relativamente alla comunicazione dei dati ed informazioni richieste.

Viene disciplinata la modalità di effettuare delle segnalazioni di illeciti da parte di qualsiasi dipendente e la tutela dell'anonimato dei medesimi.

#### **Art. 9 – Trasparenza e tracciabilità**

Viene effettuato un rinvio alle previsioni del piano triennale per la trasparenza ed integrità.

Vengono definite le regole volte a favorire un comportamento collaborativo da parte dei dipendenti tenuti alla comunicazione e pubblicazione dei dati.

#### **Art. 10 – Comportamento nei rapporti privati**

Ribadisce i doveri di riservatezza del dipendente nello svolgimento delle sue funzioni e disciplina la materia dei rapporti con organi di informazioni.

#### **Art. 11 – Comportamento in servizio**

Prevede norme di comportamento in servizio che mirano a instaurare un clima di serenità e collaborativo all'interno dell'amministrazione, a sollecitare il dipendente all'aggiornamento professionale e regole per una corretta prestazione dell'attività lavorativa.

Disciplina, inoltre, l'utilizzo delle risorse in generale e prevede alcune speciali disposizioni in materia di uso delle risorse informatiche, al fine di salvaguardare la sicurezza informatica e le regole di corretta navigazione sulla rete.

#### **Art. 12 – Rapporti con il pubblico**

Prevede le norme di comportamento che i dipendenti devono osservare nei rapporti con il pubblico, specificando alcuni doveri che sul piano formale contribuiscono ad instaurare con i cittadini un rapporto efficace e collaborativo, basato sulla fiducia e sul rispetto.

#### **Art. 13 – Disposizioni particolari per i Responsabili incaricati di posizione organizzativa.**

Introduce disposizioni specifiche per i Responsabili incaricati di posizione organizzativa (e per il Segretario comunale che, per gli effetti del codice di comportamento, ad essi viene equiparato).

Prevede l'obbligo per il Responsabile di Servizio di controllare la modalità di svolgimento della prestazione lavorativa e la ripartizione dei carichi di lavoro, nonché la vigilanza sul rispetto delle regole in materia di incompatibilità da parte dei propri dipendenti.

Ribadisce i doveri di riservatezza del Responsabile di Servizio nello svolgimento delle sue funzioni e disciplina la materia dei procedimenti disciplinari

#### **Art. 14 – Contratti ed altri atti negoziali**

Riprende i principi generali enunciati nell'articolo 14 del d.P.R. n. 62/2013.

#### **Art. 15 – Responsabilità conseguenti alla violazione dei doveri del codice**

Viene effettuato un rinvio alle previsioni del piano triennale per la prevenzione della corruzione e ricordato che la violazione delle norme del codice comporta, oltre la responsabilità penale, civile amministrativa o contabile, la responsabilità disciplinare che deve essere accertata con le garanzie del procedimento disciplinare.

#### **Art. 16 – Vigilanza, monitoraggio e attività formative**

Viene proceduralizzata l'attività di vigilanza e monitoraggio rispetto all'osservanza del codice di comportamento, con precisazione di ruoli e responsabilità.

#### **Art. 17 – Collegamento a valutazione e performance**

Viene sancito che l'osservanza delle regole contenute nel codice costituisce un indicatore rilevante ai fini della misurazione e valutazione della performance individuale e organizzativa.

#### **Art. 18 – Pubblicità e disposizioni finali**

#### **Art. 19 – Decorrenza**

Dettano disposizioni relativamente alla pubblicità e all'entrata in vigore .

### **Procedura di approvazione**

La bozza del Codice è stata predisposta dal Segretario comunale in qualità di responsabile per la prevenzione della corruzione ed inviata al componente esterno del Nucleo di valutazione.

Il 13 dicembre 2013 è stata pubblicata nel sito istituzionale dell'Ente la bozza del Codice e l'avviso contenente l'invito a presentare proposte e/o suggerimenti entro il 23 dicembre 2013.

Entro la data del 23 dicembre 2013, termine fissato nell'avviso di cui sopra, non è pervenuta alcuna proposta e/o suggerimento.

La bozza del Codice è stata comunque rivista sulla base dei suggerimenti e delle osservazioni formulate dal componente del nucleo di valutazione.

Visto il parere del Nucleo di valutazione, reso in data 20/12/2013;

#### PROPONE

l'approvazione dell'allegato Codice di comportamento del Comune di Collinas;

#### DISPONE

Che, successivamente all'approvazione da parte della Giunta comunale, il Codice di comportamento e la presente relazione illustrativa vengano pubblicati nel sito istituzionale nella apposita sezione "Amministrazione trasparente".

#### LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D. Lgs. 267/2000 e lo Statuto del Comune;

Con voti favorevoli unanimi, resi nei modi e forme di legge;

#### D E L I B E R A

DI APPROVARE, il codice di comportamento dei dipendenti composto da n. 19 articoli allegato alla presente per farne parte sostanziale ed integrante;

DI RENDERE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

**PARERE:**

VISTO con parere Favorevole

Il Responsabile  
F.to COPERSINO SERENA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to CANNAS FRANCESCO PAOLO

Il Segretario Comunale  
F.to COPERSINO SERENA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa al n. 25 dell' Albo Pretorio di questo Comune il giorno 17-01-14 e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi fino al 01-02-14.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to COPERSINO SERENA

---

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO  
DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.95 DEL 23-12-13**

Collinas, li 17-01-14.

IL FUNZIONARIO INCARICATO

---

CERTIFICATO ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 23-12-2013:

per intervenuta dichiarazione di immediata esecutività;

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to COPERSINO SERENA